Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto comprensivo Pizzighettone San Bassano
P.za Repubblica, 32 - 26026 Pizzighettone (CR)
Tel: 0372-743250 – Codice Fiscale: 93037620197
Codice Meccanografico: CRIC808009
E-mail: cric808009@istruzione.it - P.E.C.: cric808009@pec.istruzione.it
icpizzighettonesanbassano.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0000093** del **12/01/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione
28 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

34 Aspetti generali
35 Traguardi attesi in uscita
38 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
53 Moduli di orientamento formativo
56 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
76 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
82 Attività previste in relazione al PNSD
87 Valutazione degli apprendimenti
94 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

99 Aspetti generali
100 Modello organizzativo
108 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
111 Reti e Convenzioni attivate
117 Piano di formazione del personale docente
123 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto é costituita da 951 allievi distribuiti in cinque plessi della scuola dell'infanzia, tre plessi della Scuola Primaria e due della Secondaria di primo grado. Si tratta di numeri che consentono di creare gruppi-classe spesso non troppo numerosi, definiti tenendo conto delle caratteristiche degli alunni al fine di garantire a ciascuno di essi le condizioni migliori per affrontare il percorso di apprendimento valorizzando i diversi talenti di cui dispongono. Il livello mediano di ESCS (Economic, Social and Cultural Status) emerso dalle rilevazioni INVALSI nelle classi coinvolte risulta essere medio-basso, va comunque sottolineata la presenza di famiglie economicamente agiate e culturalmente significative per l'Istituto ed il territorio. La media percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' del 22,2% nella scuola dell'infanzia, del 22,9% nella scuola primaria e del 16,8% nella scuola secondaria, donando così all'Istituto un valore aggiunto, la diversità e il multiculturalismo risultano fenomeni capaci di arricchire le società e allargare gli orizzonti.
Vincoli:
Vista la medio-alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, nelle quali realtà famigliari, spesso, si comunica con la lingua d'origine, si evincono difficoltà comunicative e relazionali tra scuola e famiglia, tra docenti e discenti e tra pari, causando, a volte, casi di marginalizzazione. Nelle classi, sovente, la mancanza di personale di potenziamento che possa aiutare gli alunni in difficoltà linguistiche, impedisce un processo di apprendimento regolare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono collocate in un territorio prevalentemente di carattere agricolo, in particolare i comuni di Formigara e Grumello Cremonese, quest'ultimo vanta una Fiera Agricola primaverile che non si è però tenuta durante l'ultimo anno. Pizzighettone e San Bassano, invece, pur mantenendo la propria identità agricola, ospitano industrie che operano a livello internazionale; sono presenti sul territorio alcune attività artigianali e altre inerenti il settore terziario. La natura rurale dei paesi porta ad una vita più semplice ed é utile alla creazione di rapporti più profondi e più collaborativi. La campagna attira forza lavoro indiana ed egiziana che incrementa la popolazione scolastica. Gli Enti Locali supportano i diversi plessi attraverso il diritto

allo studio e con finanziamenti di progetti condivisi con i docenti e la dirigenza. La rete tra scuola e territorio e' buona e permette proprio la risoluzione di problemi che nascono da fenomeni di marginalizzazione, comunque presenti. Molte sono le risorse che collaborano con la scuola, quali: biblioteca comunale, associazioni sportive e non, il servizio oratoriale presente in tutti i comuni; Museo Civico, Centro musica, corpo bandistico, compagnie teatrali presenti nel comune di Pizzighettone. Queste costituiscono un'opportunita' per la popolazione e per gli alunni, che ne possono godere sia nell'orario scolastico (con accordi e convenzioni) sia nell'orario extrascolastico.
Vincoli:
La natura agricola dei paesi che appartengono all'istituto comprensivo fa sì che ci sia un alto tasso di forza lavoro proveniente dall'India e dal nord Africa. L'origine di questa utenza genera fenomeni di assenze prolungate nel corso dell'anno scolastico, a causa dei periodici rientri delle famiglie nei Paesi di provenienza. Alcuni lavoratori, soprattutto nel comune di Pizzighettone, sono soggetti al fenomeno del pendolarismo, questo fa sì che molte famiglie necessitino di un servizio di orario scolastico prolungato che al momento non è' disponibile. Il comune ha sopperito a tale necessità organizzando un pre e post scuola, servendosi in parte delle risorse scolastiche (personale ata).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'istituto Comprensivo e' distribuito su 10 edifici. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico dei Comuni, a cui appartengono gli edifici. Nel comune di Pizzighettone, in questo ultimo anno sono stati compiuti lavori straordinari, per l'adeguamento sismico che si prevede saranno ultimati durante l'anno in corso. Le scuole sono facilmente raggiungibili con mezzi pubblici e privati, sono previsti i servizi di Scuolabus per tutte le scuole, solo per alcune il servizio di Piedibus, pre e post scuola. Tutte le scuole sono dotate di apparecchiature informatiche, sia nei laboratori sia nelle aule, che vengono costantemente aggiornate e implementate. Ciascun plesso usufruisce di uno spazio sportivo(condiviso o esclusivo), di laboratori, in parte attrezzati, e di biblioteche.Le risorse economiche provengono dall'amministrazione centrale e locale, attraverso il diritto allo studio; le attività aggiuntive del personale docente vengono finanziate grazie al FIS. Le risorse economiche sono destinate al funzionamento amministrativo e didattico. I contributi delle famiglie sono richiesti per visite e viaggi d'istruzione. Il finanziamento fondi PNRR Next Generation Class Room è stato utilizzato per innovare 20 ambienti con arredamenti di ultima generazione, monitor touch, PC, tablet e device. In particolare sono appena partiti i lavori per la costruzione del nuovo polo per l'infanzia a Pizzighettone che includerà nido e scuole infanzia di Pizzighettone e Roggione.
Vincoli:
La manutenzione degli edifici è effettuata, a secondo delle necessità e non sempre è garantita a causa delle scarse risorse. I lavori nel seminterrato della scuola primaria di Pizzighettone

impediscono l'utilizzo degli spazi mensa e parte del giardino. Tuttavia si sono trovate delle soluzioni alternative per far fronte a questi problemi.

Risorse professionali

Opportunità:
La maggior parte dei docenti e' a tempo indeterminato ed e' stabile nell'Istituto, molti hanno anzianita' di servizio pluridecennale. Cio' facilita la continuita' didattica e la stabilita' di percorsi formativi. Sono presenti inoltre docenti con competenze specifiche in diversi settori tecnologici che possono fornire un contributo prezioso anche sul piano della formazione degli altri docenti e della collaborazione necessaria per introdurre elementi di innovazione basati sulle tecnologie.
Vincoli:
Se la stabilità del personale docente, da una parte, costituisce una risorsa per la continuità dell'azione didattica, dall'altra invece può rappresentare un rischio in quanto non sempre favorisce la dinamicità e lo scambio fra risorse professionali provenienti da contesti formativi differenti. L'impostazione abitudinaria di alcuni docenti non sempre è attenta a ricercare strategie innovative, a sviluppare una cultura del cambiamento, sfruttando le opportunità di innovazione e di modernizzazione. Nonostante le competenze specifiche di alcuni docenti, la scuola non sfrutta le abilità delle risorse interne per formare il personale docente.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC808009
Indirizzo	P.ZA REPUBBLICA, 32 PIZZIGHETTONE 26026 PIZZIGHETTONE
Telefono	0372743250
Email	CRIC808009@istruzione.it
Pec	cric808009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icpizzighettonesanbassano.edu.it/

Plessi

PIZZIGHETTONE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808016
Indirizzo	VIA ROSSINI - 26026 PIZZIGHETTONE
Edifici	• Via ROSSINI 1 - 26026 PIZZIGHETTONE CR

ROGGIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808027

Indirizzo	VIA S.ARCHELAO 2 FRAZ. ROGGIONE 26026 PIZZIGHETTONE
Edifici	• Via S.ARCHELAO 2 - 26026 PIZZIGHETTONE CR

SAN BASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808038
Indirizzo	VIA VISMARA DE PETRI 29 SAN BASSANO 26020 SAN BASSANO
Edifici	• Via VISMARA 29 - 26020 SAN BASSANO CR

"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA808049
Indirizzo	P.ZA LEONARDO DA VINCI 14 GRUMELLO CREMONESE 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI
Edifici	• Piazza LEONARDO DA VINCI 14 - 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI CR

SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA80805A
Indirizzo	VIA ROMA, 16 FORMIGARA 26020 FORMIGARA
Edifici	• Via ROMA 18 - 26020 FORMIGARA CR

"E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80801B
Indirizzo	VIA MARCONI 39 - 26026 PIZZIGHETTONE
Edifici	• Via MARCONI 39 - 26026 PIZZIGHETTONE CR
Numero Classi	9
Totale Alunni	172

"M.G. VIDA" (SAN BASSANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80802C
Indirizzo	P.ZA MONS. FROSI, 1 SAN BASSANO 26020 SAN BASSANO
Edifici	• Piazza MONS. FROSI 3/C - 26020 SAN BASSANO CR
Numero Classi	7
Totale Alunni	137

"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE80803D
Indirizzo	PIAZZA L. DA VINCI,12 GRUMELLO CREMONESE 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI
Edifici	• Piazza LEONARDO DA VINCI 12 - 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI CR

Numero Classi	5
Totale Alunni	77

"ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80801A
Indirizzo	P.ZA REPUBBLICA, 32 PIZZIGHETTONE 26026 PIZZIGHETTONE
Edifici	• Piazza Repubblica 32 - 26026 PIZZIGHETTONE CR
Numero Classi	7
Totale Alunni	150

S. BASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80802B
Indirizzo	P.ZA MONS. FROSI, 2 SAN BASSANO 26020 SAN BASSANO
Edifici	• Piazza MONS. FROSI 3/C - 26020 SAN BASSANO CR
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

"S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CRMM80803C
Indirizzo	P.ZA LEONARDO DA VINCI, 9 GRUMELLO CREMONESE

	26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI
Edifici	• Piazza LEONARDO DA VINCI 9 - 26023 GRUMELLO CREMONESE ED UNITI CR
Numero Classi	3
Totale Alunni	67

Approfondimento

L'Istituto comprensivo Pizzighettone - San Bassano nasce nell'anno scolastico 2016/2017 per la riunificazione dei Plessi appartenenti ai tre ordini di scuola dei comuni di Pizzighettone, San Bassano, Grumello Cremonese, Formigara, Cappella Cantone, Crotta D'Adda che già in passato avevano fatto parte di un unico Istituto.

L'Istituto, negli ultimi anni ha visto l'avvicendarsi di più Dirigenti Scolastici. Questa mancata continuità nella Dirigenza purtroppo ha impedito una organica coesione dell'Istituto impegnato da poco nell'organizzazione e nella condivisione delle varie operazioni a livello sia educativo-didattico , sia operativo .

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	4
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

Approfondimento

Tutte le aule, nei vari plessi scolastici, sono dotate di PC, Lim o Smart TV o Digital board

E' stato allestito un laboratorio informatico presso la scuola primaria di Pizzighettone.

Risorse professionali

Docenti	112
Personale ATA	28

Approfondimento

L'Istituto dispone di una buona parte di docenti a tempo indeterminato che garantisce una certa continuità educativo didattica, così come il personale ATA.

Più docenti della scuola primaria dell'Istituto sono in possesso dei requisiti per l'insegnamento della lingua straniera.

Molti docenti di ogni ordine di scuola hanno seguito, negli ultimi due anni, corsi d'aggiornamento relativi alle Nuove Tecnologie. Questo processo di modernizzazione ha dato un vero impulso all'innovazione didattica ed ha permesso di continuare le attività di insegnamento messe in campo con la DAD e la DID.

L'indirizzo musicale, autorizzato ed istituito per la prima volta nell'anno scolastico 2013/14, favorisce uno studio maggiormente approfondito della musica con l'insegnamento di uno strumento musicale a scelta tra: pianoforte, clarinetto, chitarra e flauto. Con la proposta di estensione dell'indirizzo musicale alla Scuola secondaria di Grumello si intende migliorare l'offerta formativa.

Si spera di poter avere per il futuro un/una dirigente scolastico/a di ruolo che possa dare continuità e stabilità alla mission ed alla vision dell'istituto.

Allegati:

VERIFICA MONITORAGGIO DOCENTI_ATA.pdf

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano sta consolidando la propria identità unitaria che non esprime semplicemente una somma, ma è frutto di una collaborazione e condivisione di intenti, buone pratiche, obiettivi e traguardi. È in realtà un organismo nuovo che mira all'obiettivo di conservare le realtà storiche di ogni singolo plesso e di ogni territorio, preservandone l'identità culturale.

Elemento di coesione di tutti i plessi è il percorso musicale, caratteristica del territorio cremonese, utilizzata come risorsa trasversale al fine dell'inclusione e del contrasto alla dispersione scolastica.

MISSION

L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano intende far crescere cittadini aperti alle meraviglie della vita, consapevoli del proprio cammino, capaci di comunicare con i moderni mezzi di comunicazione in qualsiasi contesto. Se ne deduce, di conseguenza la cura particolare verso tematiche come l'inclusione e i bisogni educativi speciali, l'accoglienza degli studenti stranieri, la tecnologia come strumento didattico motivante, l'orientamento verso stili di vita sani e la prevenzione di sostanze pericolose, l'educazione alla cittadinanza attraverso la cultura della legalità e dell'etica della pace e della non violenza, l'approfondimento della realtà locale e la curiosità verso le altre culture, l'interesse verso le diverse forme di linguaggio di comunicazione.

A tal fine l'istituzione aderisce alle seguenti Reti di scopo:

- Rete COSMI ICF per la stesura dei progetti di vita degli alunni certificati 104/92
- Rete LAB Talento, in collaborazione con l'Università di Pavia per i gifted children
- Rete SPS: Scuole che Promuovono Salute
- Rete "Stradivari", per condividere iniziative di tipo musicale
- Rete AT 13 per la condivisione dei fondi per la formazione dei docenti (scuola capofila IC Vescovato)
- Rete Centro Promozione Legalità per iniziative connesse con la promozione e la diffusione della legalità (scuola capofila IIS "Torriani")

Relativamente alla Rete di Scuole che promuovono salute della Regione Lombardia (S.P.S.), allo scopo di assicurare equità, ovvero un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute, vengono sviluppati i seguenti temi:

- Sostenibilità (salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo);
- Inclusione (la diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati);
- Empowerment (Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente); Democrazia (le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia).

La nostra scuola inoltre aderisce al Protocollo "Spazio Legalità", d'intesa con la Questura e la Prefettura di Cremona, per prevenire fenomeni di devianza giovanile e adottare giuste misure d'intervento e opera con altri istituti ed associazioni del territorio che condividono gli stessi scopi formativi, valoriali e culturali.

VISION

La scuola è:

- ambiente di crescita in cui tutti devono sentirsi accolti per quel che sono, nella propria singolarità;
- luogo di incontro dove ciascuno trova il necessario aiuto per diventare uomo, donna e cittadino/a secondo le proprie attitudini ed aspirazioni;
- spazio di democratico confronto in cui si impara a costruire insieme anche dall'errore, punto di partenza fondamentale per migliorare sé stessi;
- centro dove cultura e tradizioni si incontrano nel reciproco rispetto, dialogando e tracciando sentieri nuovi e significativi;
- istituto che trova la propria identità, mantenendo nel DNA gli ideali di pace e l'immagine di persona che già animavano i piani dell'offerta formativa dei due precedenti comprensivi, I.C. "Enrico Fermi" e I.C. "Marco Gerolamo Vida".

Alla luce di ciò l'Istituto comprensivo Pizzighettone-San Bassano si propone, dunque, le seguenti finalità:

- colmare le lacune nella preparazione di base attraverso attività di compensazione finalizzate allo studio della lingua italiana, della matematica, delle lingue straniere per garantire

l'alfabetizzazione di base;

- favorire il processo di socializzazione e lo sviluppo di competenze di cittadinanza degli alunni attraverso attività laboratoriali ed attività motorie, col fine ulteriore di combattere il fenomeno dell'insuccesso scolastico;
- promuovere attività che concorrano all'educazione alla legalità;
- favorire l'inclusione attraverso specifiche attività culturali destinate agli alunni stranieri, agli alunni disabili, agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, agli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento attraverso piani di studio personalizzati, senza creare specifici comparti all'interno delle classi con suddivisioni deleterie e contrarie ad ogni forma di inclusione;
- proporre itinerari di eccellenza per alunni meritevoli;
- partecipare a concorsi culturali coerenti con l'offerta formativa del primo ciclo di istruzione;
- promuovere, compatibilmente con le esigenze economiche dell'utenza, viaggi di istruzione e visite guidate sul territorio con rilevanti ricadute sul piano culturale e coerenti con il percorso didattico degli alunni;
- attuare attività di aggiornamento del personale sulla base delle esigenze manifestate, coerenti col ruolo di appartenenza e con le esigenze didattico-educative;
- pianificare un'Autovalutazione di istituto attraverso le Prove Invalsi, da un lato, e report, questionari rivolti al personale agli alunni della secondaria e ai loro genitori, incontri dello staff dirigenziale, incontri all'interno degli OO.CC., dall'altro, al fine di riconoscere e consolidare i punti di forza e riconoscere ed intervenire sui fattori di criticità per ridurne e/o annullarne gli effetti;
- progettare percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- prevedere, ove occorrano, percorsi di tutoring e peer education.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

-Rafforzare le competenze digitali al fine di favorire gli apprendimenti e l'inclusione degli alunni Bes e stranieri -Organizzare al meglio i corsi finanziabili con il PNRR STEM

Traguardo

- Elevare il livello medio delle competenze acquisite alla fine del ciclo di studio - Realizzare l'inclusione promuovendo percorsi di studio personalizzati - Ridurre il disagio giovanile e la dispersione scolastica

Competenze chiave europee

Priorità

- Sviluppare le competenze sociali e civiche e promuovere la coscienza di cittadinanza attiva

Traguardo

- Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Risultati a distanza

Priorità

-Capire e comprendere quali devono essere le competenze in uscita dal primo ciclo scolastico e quindi quali sono le competenze attese delle scuole secondarie di II grado - Predisporre e somministrare delle prove in uscita da condividere con i docenti delle scuole secondarie di II grado

Traguardo

-Uno dei traguardi deve essere quello di dare una preparazione, soprattutto in termini di competenze, adeguata ad affrontare i diversi percorsi proposti dalle scuole secondarie di II grado -Altro traguardo da perseguire è ridurre al minimo la dispersione scolastica ottimizzando l'azione di orientamento nel triennio della scuola sec. di I grado.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo d'istituto

Attraverso il Curricolo d'istituto e in sinergia con le agenzie formative del territorio, rafforzare abilità, conoscenze e atteggiamenti per favorire la futura occupabilità, la realizzazione personale e la salute, la cittadinanza attiva e responsabile e l'inclusione sociale, secondo la prospettiva dell'apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare il curricolo verticale d'istituto delle competenze di cittadinanza

Confrontare i risultati delle prove comuni d'ingresso e di uscita.

Mettere a punto prove strutturate da somministrare a classi parallele

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso

Ambiente di apprendimento

Riduzione delle differenze degli esiti scolastici tra le classi e miglioramento della dimensione relazionale all'interno del gruppo classe e della scuola

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi attraverso percorsi di didattica digitale.

Inclusione e differenziazione

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni, con particolare riguardo a comportamenti problematici, maladattivi e di conflitto

Continuita' e orientamento

Favorire un positivo passaggio fra i tre ordini di scuola

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare un sistema di monitoraggio dei risultati Invalsi che metta in luce le evidenze confrontabili tra i diversi plessi e le varie classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di attivita' di formazione e empowerment dei docenti

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Intensificazione dei rapporti con associazioni culturali presenti sul territorio per la realizzazione di attivita' tese al potenziamento delle competenze. Stipula di protocolli di intesa con famiglia, Associazione ed Enti.

Attività prevista nel percorso: Costruire il curricolo verticale

Descrizione dell'attività	Per la stesura del curricolo verticale è necessario che tutto il corpo docente lavori per ordine di scuola e per dipartimenti costruendo sia i curricoli disciplinari che andando a rivedere i curricoli che vanno a valutare le competenze trasversali quali ad esempio il curricolo di cittadinanza ed il curricolo di orientamento. Il curricolo deve anche essere connesso ad una batteria di prove di passaggio almeno per matematica ed italiano e poi inglese tra la primaria e la secondaria che possano essere condivise tra i e le docenti per meglio gestire il passaggio di alunni ed alunne da un ordine di scuola ad un altro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Gruppo di lavoro attualmente impegnato nella stesura dei documenti di valutazione ed autovalutazione.
Risultati attesi	Costruire una guida ed un documento di riferimento che accompagni docenti, alunni e famiglie nel percorso scolastico a breve, medio e lungo termine cercando di ridurre le differenze nell'ambito della valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.

Percorso n° 2: Cittadinanza

Attivare un percorso che consenta alla scuola di adottare una strategia dl rilancio della motivazione, della piacevolezza dell'apprendere e della capacità di attrazione della scuola, per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Supervisione e consulenza ai lavori per lo sviluppo del curricolo verticale e delle rubriche valutative

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare i rapporti con gli Enti Locali continuando a fissare incontri strategici ad inizio a. s., a febbraio e a giugno per le verifiche di quanto

---

Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità come parte attiva e responsabile

---

Attività prevista nel percorso: Competenze di Cittadinanza

Descrizione dell'attività	Rivedere il curricolo di cittadinanza corredandolo con attività pratiche che possano essere svolte anche con alunni ed alunne di ordini di scuola diversi, mettendo insieme così sia questo obiettivo che quello della continuità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi comunali piani di diritto allo studio

Responsabile	Revisione ed adattamento del curricolo di cittadinanza ad opera della commissione di valutazione ed autovalutazione.
Risultati attesi	Contribuire allo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza responsabile

Descrizione dell'attività	Progettare attività di cittadinanza responsabile con il coinvolgimento anche di altre agenzie educative ma non solo quali ad esempio carabinieri, polizia postale, questura.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi comunali piani di diritto allo studio
Responsabile	Tutti i docenti: applicazione del curricolo di cittadinanza.
Risultati attesi	Rendere più consapevoli alunni ed alunne dai 3 ai 14 anni sulle tematiche dell'agenda 2030 e di tutti i temi connessi alla cittadinanza attiva e responsabile.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per diversi aspetti innovativi:

- Tutte le classi e tutti i docenti hanno a disposizione il registro elettronico che consente all'utenza una comunicazione chiara sulle attività e gli esiti scolastici;

- Ogni classe ha a disposizione una LIM/monitor touch e per ogni classe sono state create una o più Classroom che consentono di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e più inclusivo;

- Il Percorso Musicale, attraverso l'insegnamento strumentale (scelta tra pianoforte, clarinetto, chitarra e flauto traverso), offre la possibilità di integrare il modello curricolare con attività disciplinari intese a sviluppare unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, emotiva, sociale e comunicativa;

- La partecipazione a diversi Progetti Pon, grazie ai Fondi Strutturali Europei, ed ai progetti finanziati con i fondi PNRR (piano nazionale per la ripartenza e la resilienza) consentono di ampliare le competenze, favorire l'apprendimento e potenziare le infrastrutture scolastiche e le attrezzature tecnologiche.

- La costruzione del nuovo polo 0 - 6 anni a Pizzighettone consentirà di poter avere il primo esempio in zona di polo che parte dal nido ed arriva fino alla scuola primaria in un'unica struttura. Anche questo progetto è reso possibile grazie ai fondi PNRR.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

l'Ic intende promuovere una leadership allargata, attraverso l'empowerment dei docenti in servizio da tempo e quelli giovani, anche in funzione di un progetto di coesione ed unità di tutti i plessi.

Uno dei progetti futuri è quello di incaricare qualche docente di ruolo per ogni ordine che possa fare da tutor ai docenti neo arrivati nell'istituto, indipendentemente dal fatto che siano neo immessi oppure no.

SVILUPPO PROFESSIONALE

“Programma il Futuro”: insegnare in maniera semplice ed efficace le basi scientifico-culturali dell’informatica. In applicazione del protocollo di intesa in vigore le scuole verranno dotate di una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili per migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali dell'informatica, attraverso l’iniziativa “Programma il Futuro”. L’introduzione strutturale nelle scuole dei concetti di base dell’informatica partirà attraverso la programmazione (coding). In vista dell'introduzione della tecnologia all'interno delle classi si promuoveranno corsi atti a implementare le nuove forme di innovazione didattica.

In questo anno scolastico "Programma il Futuro" proseguirà con il progetto di formazione STEM rivolto agli alunni ed alle alunne delle scuole primarie e secondarie dal titolo " Missione Futuro! Un ponte tra studenti e docenti attraverso la formazione" che sarà finanziato con i fondi del decreto 65/2023.

Allegato:

Progetto PNRR STEM e competenze multilinguistiche PizzSB.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

ACCORDI DI RETE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO PIZZIGHETTONE-SANBASSANO

- Rete Regionale FAMI, come capofila l'IIS Sraffa di Brescia. (Il progetto Fami è strettamente legato alla commissione stranieri), approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27 febbraio 2018;
- L' Istituto partecipa al Progetto "Dislessia Amica";
- Progetto Gaia Benessere Salute, patrocinato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Rete "Stradivari", per condividere iniziative di tipo musicale;
- Rete Liceo Musicale di Cremona;
- Protocollo "Spazio Legalità", d'intesa con la Questura e la Prefettura di Cremona, per prevenire fenomeni di devianza giovanile e adottare giuste misure d'intervento;
- Rete per Piano Triennale delle arti;
- Rete Scuola Bertesi;
- Rete per elaborazione Progetti Pon;
- L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San Bassano opera con altri istituti ed associazioni del territorio che condividono gli scopi formativi, valoriali e culturali;
- Rete di Scuole che promuovono salute della Regione Lombardia (S.P.S.), allo scopo di assicurare: equità (un accesso equo per tutti all'istruzione e alla salute);

  Sostenibilità (salute, istruzione e sviluppo sono correlate tra loro, con attività e programmi implementati in modo sistematico nel lungo periodo); Inclusione (la diversità viene valorizzata. Le scuole sono comunità di apprendimento nelle quali tutti si sentono accolti e rispettati); Empowerment (Tutti i membri della comunità scolastica sono coinvolti attivamente); Democrazia (le Scuole che Promuovono Salute si fondano sui valori della democrazia).

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti innovativi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si basa sulla sinergia tra la tecnologia e i nuovi setting di apprendimento, parole chiave per la promozione della didattica collaborativa e laboratoriale. Nel dettaglio il progetto elaborato per il nostro istituto prevede quanto segue: AULE LABORATORIO DISCIPLINARI: si tratta di aule “tematiche” già esistenti nei nostri plessi in tempi pre-Covid, ma rivisitate nella dotazione tecnologica avanzata e negli arredi pro-socializzazione e pro-inclusione. Le aule saranno attrezzate in funzione delle discipline che vi si insegneranno, e potranno essere riallestite con un ambiente funzionale alla specificità delle stesse. Ciò che rende ancora più innovativo il carattere di queste aule è che il setting potrà variare anche in base alle attività che si intendono svolgere: dai debate alle multiliteracies, dalle gamification alle story telling, etc. Il docente non dovrà più condividere un’aula anonima con i suoi colleghi, ma al contrario disporrà di un proprio ambiente, in cui predisporre arredi, libri, materiali, device, software consoni alle esigenze operative che si presenteranno di volta in volta. Gli stessi alunni, spostandosi da un ambiente all’altro, non solo cambieranno banco, ma cambieranno anche compagno, spazio e gruppo a seconda delle attività che il docente avrà stabilito nell’aula-laboratorio. I ragazzi

diventeranno, così, più attivi nel loro ruolo di alunni, nel personalizzare le aule e nel condividere le esperienze scolastiche con gruppi omogenei ma variegati al loro interno. Se è evidente che ciascun allievo è consapevole che il proprio impegno dà come risultato la realizzazione di un prodotto comune, è altresì chiaro che il lavoro di tutti contribuisce a promuovere un clima collaborativo che non lascia indietro nessuno. SPAZIO FLESSIBILE (AULA 3.0): con questo tipo di aula lo spazio, il tempo e la didattica sono dimensioni che convergono verso un unico punto: lo "star bene a scuola". L'Aula 3.0 destruttura quella tradizionale con la cattedra di fronte a file di banchi allineati, per dare spazio a setting operativi duttili, modulari e polifunzionali. Poiché il flusso comunicativo non è più unidirezionale come un tempo, anche l'aula scolastica cambia veste per adeguarsi ai nuovi contesti di apprendimento dove le ICT la fanno da padrona. Negli spazi fisici che si intende costruire nel nostro istituto i processi comunicativi sono interattivi, multidirezionali e multimediali e gli alunni sono "conduttori" di conoscenze, sotto la guida del del docente/tutor. A loro il compito di scambiare le informazioni in ambienti non strutturati, dove possono studiare da soli o in piccoli gruppi, approfondire alcuni argomenti, ripassare e semplicemente rilassarsi. Anche in questi nuovi setting la parola chiave è la "socialità", perché essi permettono l'inclusione dei più svantaggiati, nell'ottica dello sviluppo di competenze sociali e civiche attraverso attività laboratoriali e collaborative. Lo spazio fisico che abbiamo concepito per le Aule 3.0 è caratterizzato da mobili modulari che si allestiscono a seconda delle esigenze didattiche, con tavoli scomponibili e sedie con rotelle, pouf e divanetti, librerie mobili che "inventano" ambientazioni dove le conoscenze non sono più a compartimenti stagni e dove la tecnologia favorisce la costruzione non solo di "saperi" ma anche di reti sociali.

Importo del finanziamento

€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è concluso e rendicontato. Si sta procedendo a concludere la predisposizione degli ambienti innovati.

Allegato al progetto:

CRIC808009-0-45619-M4C1I3.2-2022-961-P-23384-24-02-2023.pdf

Progetto: STEM la nuova frontiera dell'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Per utilizzare le metodologie didattiche innovative, come ad esempio il coding e la robotica, saranno utilizzati gli spazi delle aule dell'Istituto grazie a kit che possono essere facilmente trasportati da un luogo all'altro dopo attenta organizzazione periodica. Ciascuna classe potrà utilizzare gli strumenti a turno su richiesta calendarizzata.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3

Approfondimento progetto:

Il progetto è già stato rendicontato e si intersecherà con la formazione PNRR STEM finanziato dal decreto 65/2023.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni

metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto andrà a finanziare la formazione ed il sostegno offerto ai ed alle docenti a cura dell'Animatore Digitale.

Approfondimento

Grazie ai fondi del Pnrr l'IC promuove l'implementazione dei mezzi informatici e tecnologici con funzione trasversale a quanto segue:

- sviluppo delle competenze di cittadinanza

- promozione di nuove metodologie didattiche laboratoriali

- inclusione

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IC Pizzighettone San Bassano ha attivato i seguenti moduli orari:

- Per le cinque scuole dell'infanzia sono attivi i tempi scuola fino a 40 ore con ingresso alle ore 8 ed uscita alle ore 16 (Formigara ore 16,15)
- Per le tre scuole primarie è attivo il tempo scuola a 30 ore con mensa facoltativa
- Per le tre scuole secondarie di I grado è attivo il tempo scuola a 30 ore (da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 14 con due intervalli)

Inoltre è attivo sulle scuole secondarie di I grado di Pizzighettone, San Bassano e Grumello Cremonese l'indirizzo musicale per gli strumenti pianoforte, chitarra, flauto traverso e clarinetto.

E' particolarmente attiva la collaborazione con le associazioni del territorio, soprattutto quelle sportive e la partecipazione a bandi nazionali quali "Scuola Attiva Kids" grazie ai quali viene portata avanti anche la formazione di docenti della scuola primaria su motoria, sulle classi che non hanno l'esperto di educazione motoria che per questo anno scolastico sono le quarte e le quinte.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIZZIGHETTONE CAP.	CRAA808016
ROGGIONE	CRAA808027
SAN BASSANO	CRAA808038
"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"	CRAA808049
SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO"	CRAA80805A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE)	CREE80801B
"M.G. VIDA" (SAN BASSANO)	CREE80802C
"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"	CREE80803D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE)	CRMM80801A
S. BASSANO	CRMM80802B
"S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO)	CRMM80803C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita si sta portando avanti il progetto "orientamento e continuità" che mira a rendere il passaggio di ordine di scuola il più proficuo possibile, con l'aiuto anche di schede di passaggio e di scambi continui tra i e le docenti.

Allegati:

Relazione FS orientamento.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIZZIGHETTONE CAP. CRAA808016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROGGIONE CRAA808027

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN BASSANO CRAA808038

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" CRAA808049

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO" CRAA80805A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE) CREE80801B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "M.G. VIDA" (SAN BASSANO) CREE80802C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" CREE80803D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE) CRMM80801A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S. BASSANO CRMM80802B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO) CRMM80803C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA:

I docenti del team concorreranno nell'insegnamento dell'educazione civica degli alunni secondo la seguente suddivisione oraria.

Disciplina	Monte ore annuale	Disciplina	Monte ore annuale
italiano	4 ore	educazione motoria	4 ore
inglese	4 ore	religione	4 ore
arte e immagine	4 ore	storia/geografia	4 ore
musica	3 ore	scienze e tecnologia	6 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

I docenti del consiglio di classe concorreranno nell'insegnamento dell'educazione civica degli alunni secondo la seguente suddivisione oraria.

Disciplina	Monte ore annuale	Disciplina	Monte ore annuale
italiano	4 ore	religione	3 ore
inglese e seconda lingua	6 ore	storia/geografia	4 ore (2+2)
arte e immagine	3 ore	matematica e scienze	4 ore
musica	3 ore	tecnologia	3 ore
educazione motoria	3 ore		

Approfondimento

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria il curricolo di educazione civica prevede un monte ore che supera le 30 unità.

Si tratta di attività trasversali per le quali risulta difficile dare una collocazione nelle singole discipline.

Allegati:

Curricolo cittadinanza e costituzione scuola secondaria.pdf

Curricolo di Istituto

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'IC Pizzighettone San Bassano ha elaborato il curricolo verticale d'istituto, per dare vita ad una progettazione intesa quale insieme di esperienze di apprendimento. Esso è suddiviso in scuola dell'infanzia, organizzato per campi di esperienza e gli altri due ordini di scuola seguendo un'organizzazione per aree dipartimentali (linguistico-espressivo, logico-scientifico-tecnologico, culturale), per ciascuna delle quali sono stati individuati i traguardi per le competenze, abilità, conoscenze in conformità alle indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 e la raccomandazione del Consiglio europeo del 22/05/2018.

Allegato:

CURRICOLO verticale IC Pizzighettone San Bassano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'IC Pizzighettone San Bassano ha elaborato in forma collegiale, tramite aree dipartimentali, il curricolo verticale d'Istituto. Esso tiene conto delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 e delle Raccomandazioni del Consiglio europeo delle competenze chiave europee, intese quali combinazioni di conoscenza (cifre, fatti, concetti, idee che forniscono le basi per comprendere u certo argomento), di abilità (sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti per ottenere risultati) e di atteggiamenti (disposizione ad agire e reagire a idee, persone e situazioni).

Dettaglio Curricolo plesso: PIZZIGHETTONE CAP.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: "E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "M.G. VIDA" (SAN BASSANO)

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "ENRICO FERMI"

(PIZZIGHETTONE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dettaglio Curricolo plesso: S. BASSANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: "S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Si ricorda che, sulla base della L. 234 del 30 Dicembre 2021, è stato introdotto l'insegnamento obbligatorio di educazione motoria della scuola primaria, da subito nelle classi quinte poi a regime anche nelle quarte, ad opera di un docente fornito di "idoneo titolo di studio".

Inoltre, da questo anno scolastico, è attivo anche il curricolo di orientamento sulle scuole secondarie di I grado.

Moduli di orientamento formativo

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Percorso di orientamento sulle scuole secondarie classi I

Il curricolo interessa le tre classi delle scuole secondarie di I grado.

Allegato:

Curricolo orientamento PSB.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Specificato nel curricolo allegato

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Percorso di orientamento sulle scuole secondarie classi II

Le attività sono specificate nell'allegato

Allegato:

Curricolo orientamento PSB.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Specificato nel curricolo allegato

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Percorso di orientamento sulle scuole secondarie classi III

Le attività sono specificate nell'allegato.

Allegato:

Curricolo orientamento PSB.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Specificato nel curricolo allegato

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Percorso musicale sulla secondaria di I grado

Corsi pomeridiani di strumento in rapporto 1:1 per chitarra, pianoforte, flauto traverso e clarinetto. Il mercoledì lezione di musica di insieme per tutti/e i/le alunni/e partecipanti al corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi di apprendimento Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali: il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. Competenze e criteri di valutazione L'insegnamento strumentale concorre, attraverso una programmata integrazione tra le discipline musicali, alla costituzione della competenza musicale generale che si fonda su: il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale; il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive; la capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati; la produzione e/o la riproduzione di melodie attraverso il mezzo vocale con il supporto della lettura ritmica e intonata.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Proiezioni

Approfondimento

Il corso si tiene sui due plessi di Pizzighettone e San Bassano. Per problemi organizzativi non è

possibile estenderlo anche sul plesso di Grumello.

L'indirizzo musicale offre comunque a tutta la scuola un ampio respiro in tema di educazione musicale e interazione con le strutture del territorio aventi lo stesso scopo (banda, scuole di musica).

Permette anche di avere un focus più mirato nell'orientamento.

Corso di latino

Il progetto prevede lezioni di 2 ore che possano introdurre al latino (durata 10 ore)
Calendarizzazione (periodo scolastico): febbraio/marzo in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità è quella di poter introdurre le basi della lingua latina affinché gli alunni interessati possano conoscere alcune caratteristiche della lingua latina di modo che non risulti una realtà completamente nuova. Si vuole anche così consolidare le conoscenze della grammatica italiana

Destinatari	Classi aperte parallele

	Altro
Risorse professionali	Interno

Programma il futuro

Sviluppo nella scuola dell'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e dell'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Il progetto prevede due differenti tipologie di percorsi: una di base e una avanzata. L'attività didattica di base, denominata L'Ora del Codice, consiste nel far svolgere agli studenti un'ora di avviamento alle basi dell'informatica, potendo scegliere tra ben 21 diversi percorsi da un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria superiore. Un'attività didattica più avanzata, consiste invece nello svolgere un percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica con ulteriori lezioni distribuite su 6 corsi regolari e due corsi rapidi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti. Entrambi i tipi di attività possono essere fruiti sia con lezioni tecnologiche, per le scuole dotate di calcolatori e connessione a Internet, sia con lezioni tradizionali, per le scuole tecnologicamente ancora non supportate. Al termine delle attività, la scuola potrà rilasciare ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto. Esistono anche altri due percorsi complementari, il primo sulla cittadinanza digitale consapevole (che offre diverse lezioni per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado) ed il secondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivi misurabili che si intendono perseguire analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; formulare il problema in un formato che ci permette di usare un “esecutore” (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo; automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base; identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un’efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri); generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Sportello psicologico

L'Istituto Comprensivo Pizzighettone San bassano offre un servizio psicopedagogico qualificato e prezioso aperto agli insegnanti, a studenti e anche ai genitori a sostegno della genitorialità e alle fragilità che possono comparire durante l'anno scolastico poiché sono sempre in costante aumento le richieste di consulenza in quanto sta diventando una prassi di lavoro la riflessione congiunta dei pensieri e delle strategie da mettere in atto in relazione alla crescita e al percorso evolutivo che ogni alunno sta compiendo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi Formativi: -Favorire l'integrazione, l'accettazione reciproca ed un senso di appartenenza al gruppo dei pari; -Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali; -Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche incontrate nella fase di sviluppo (scolastiche, personali, sociali, relazionali ecc..); - Prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio evolutivo; - Migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli; Incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale Potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli - Sviluppare adeguate competenze educative; - Apprendimento di modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli; - Supporto e consulenze su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi - Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti. Competenze attese: - Intercettare il più precocemente possibili segnali di disagio; - Intervenire precocemente sulle situazioni potenzialmente a rischio per prevenire l'emergere di fragilità; -Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali; - Migliorare il clima del gruppo classe in presenza di conflittualità; - Favorire una risoluzione e miglioramento di eventuali

conflittualità nel rapporto genitore-figlio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Corso di teatro

Le scuole primarie di Pizzighettone e di Grumello saranno interessate da un corso di teatro, rivolto ai bambini e alle bambine. Il corso viene tenuto da un esperto esterno e si concluderà con uno spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare le peculiarità espressive di ogni bambino e la creatività; migliorare la socializzazione e l'inclusione; sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Corso di Spagnolo

Avviamento all'apprendimento della lingua spagnola per i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di San Bassano e Grumello Cremonese. Il corso si svolgerà in orario extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1-Introduzione alla lingua spagnola livello A1. Destinatari: classi seconde/ principianti. 2-Proseguimento del corso dell'anno precedente per le classi terze . Finalità: apprendimento della lingua spagnola. Metodo comunicativo, induttivo - deduttivo. Sviluppo delle competenze linguistiche in L4 con riferimento al Quadro Comune Europeo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto Cinema

Il progetto "Al Cinema in Cascina" ha lo scopo di educare i ragazzi al linguaggio cinematografico e di incoraggiare gli alunni a esprimere le proprie opinioni e a confrontarsi, oltre che a sviluppare un senso critico nei confronti del mondo che li circonda. E' la prosecuzione del progetto Cineforum avviato lo scorso anno, al termine del quale gli alunni avevano seguito delle vere e proprie lezioni di storia e critica del cinema con un esperto, che ora possono mettere a frutto. Quest'anno il filo conduttore dei film proposti sarà l'educazione civica, attraverso delle tappe mensili legate a feste internazionali e giornate simboliche. Pertanto tale iniziativa non si limiterà ad una semplice visione di lungometraggi, ma tenderà, attraverso l'attuazione di attività didattiche strutturate e dibattiti, ad affinare negli studenti le capacità di ascolto, di osservazione, a stimolarne la naturale curiosità e a potenziarne l'aspetto culturale e civico-sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Riflettere, mediante la visione e l'analisi dei film, su tematiche storiche e civiche importanti, legate a festività e date simboliche, intervenire in un dibattito e produrre recensioni con analisi critiche personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Alfabetizzazione musicale per l'infanzia

Corsi base di avviamento alla conoscenza del linguaggio musicale a favore dei bambini della Scuola dell'Infanzia Il progetto sarà suddiviso in due fasi, proposte in tempi differenti e con diversi conduttori che, insieme alle docenti, condivideranno gli obiettivi da raggiungere e alcune modalità per rendere il percorso omogeneo. Una prima fase sarà condotta da un esperto del nostro istituto che seguirà ogni gruppo “grandi” per plesso per 1 ora ogni incontro. Per poter garantire una proposta progettuale-formativa valida sono necessari almeno tre incontri per gruppo. La seconda, gestita da un esperto esterno, che prevede di suddividere i gruppi numerosi in sottogruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

SVILUPPARE LE COMPETENZE SOCIALI :CURARE I BISOGNI EDUCATIVI E FORMATIVI DEGLI ALUNNI FRAGILI PERSONALIZZANDO L’INSEGNAMENTO E VALORIZZANDO LA MOTIVAZIONE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetti sportivi

Interventi di istruttori specialisti durante le ore di educazione motoria. Gli sport proposti saranno: judo, basket, volley e tennis.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Rafforzare le competenze digitali al fine di favorire gli apprendimenti e l'inclusione degli alunni Bes e stranieri -Organizzare al meglio i corsi finanziabili con il PNRR STEM

Traguardo

- Elevare il livello medio delle competenze acquisite alla fine del ciclo di studio - Realizzare l'inclusione promuovendo percorsi di studio personalizzati - Ridurre il

disagio giovanile e la dispersione scolastica

Competenze chiave europee

Priorità

- Sviluppare le competenze sociali e civiche e promuovere la coscienza di cittadinanza attiva

Traguardo

- Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Risultati a distanza

Priorità

-Capire e comprendere quali devono essere le competenze in uscita dal primo ciclo scolastico e quindi quali sono le competenze attese delle scuole secondarie di II grado -Predisporre e somministrare delle prove in uscita da condividere con i docenti delle scuole secondarie di II grado

Traguardo

-Uno dei traguardi deve essere quello di dare una preparazione, soprattutto in termini di competenze, adeguata ad affrontare i diversi percorsi proposti dalle scuole secondarie di II grado -Altro traguardo da perseguire è ridurre al minimo la dispersione scolastica ottimizzando l'azione di orientamento nel triennio della scuola sec. di I grado.

Risultati attesi

Valorizzare gli aspetti formativi dello sport come strumento che contribuisce allo sviluppo

equilibrato della personalità Migliorare le capacità di apprendimento e la capacità di concentrazione Favorire la capacità di socializzazione e aggregazione Acquisizione di comportamenti corretti ispirati al rispetto e al fair play Avvicinare gli alunni a diversi tipi di sport Promuovere la conoscenza della disciplina proposta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

DELF scolaire A2

Sostenere e superare l'esame internazionale del diploma europeo di lingua francese, per entrare in possesso di certificazione con livello A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Rafforzare le competenze digitali al fine di favorire gli apprendimenti e l'inclusione degli alunni Bes e stranieri -Organizzare al meglio i corsi finanziabili con il PNRR STEM

Traguardo

- Elevare il livello medio delle competenze acquisite alla fine del ciclo di studio - Realizzare l'inclusione promuovendo percorsi di studio personalizzati - Ridurre il disagio giovanile e la dispersione scolastica

Competenze chiave europee

Priorità

- Sviluppare le competenze sociali e civiche e promuovere la coscienza di cittadinanza attiva

Traguardo

- Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Risultati a distanza

Priorità

-Capire e comprendere quali devono essere le competenze in uscita dal primo ciclo scolastico e quindi quali sono le competenze attese delle scuole secondarie di II grado -Predisporre e somministrare delle prove in uscita da condividere con i docenti delle scuole secondarie di II grado

Traguardo

-Uno dei traguardi deve essere quello di dare una preparazione, soprattutto in termini di competenze, adeguata ad affrontare i diversi percorsi proposti dalle scuole secondarie di II grado -Altro traguardo da perseguire è ridurre al minimo la dispersione scolastica ottimizzando l'azione di orientamento nel triennio della scuola sec. di I grado.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - comprensione della lingua orale; - comprensione della lingua scritta; - produzione e interazione nella lingua orale; - produzione nella lingua scritta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Conversazione con madrelingua inglese

Promuovere ed incoraggiare lo sviluppo delle abilità espressive e comunicative per l'acquisizione di competenze linguistiche, con particolare riferimento all'uso dell'inglese orale; Rafforzare il livello di indipendenza nell'uso comunicativo della lingua; Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva, attraverso il dialogo fra culture diverse; Promuovere e consolidare l'apprendimento della lingua inglese, per una completa formazione culturale dell'alunno; Aumentare la motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

-Rafforzare le competenze digitali al fine di favorire gli apprendimenti e l'inclusione degli alunni Bes e stranieri -Organizzare al meglio i corsi finanziabili con il PNRR STEM

Traguardo

- Elevare il livello medio delle competenze acquisite alla fine del ciclo di studio - Realizzare l'inclusione promuovendo percorsi di studio personalizzati - Ridurre il disagio giovanile e la dispersione scolastica

Competenze chiave europee

Priorità

- Sviluppare le competenze sociali e civiche e promuovere la coscienza di cittadinanza attiva

Traguardo

- Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

---

Risultati a distanza

Priorità

-Capire e comprendere quali devono essere le competenze in uscita dal primo ciclo scolastico e quindi quali sono le competenze attese delle scuole secondarie di II grado -Predisporre e somministrare delle prove in uscita da condividere con i docenti delle scuole secondarie di II grado

Traguardo

-Uno dei traguardi deve essere quello di dare una preparazione, soprattutto in termini di competenze, adeguata ad affrontare i diversi percorsi proposti dalle scuole secondarie di II grado -Altro traguardo da perseguire è ridurre al minimo la dispersione scolastica ottimizzando l'azione di orientamento nel triennio della scuola sec. di I grado.

Risultati attesi

Rafforzare le abilità audio-orali Consolidare le conoscenze grammaticali attraverso l'uso pratico Implementare le competenze comunicative in lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Istruzione domiciliare

L'istituto ha approvato come collegio docenti di attivare l'istruzione domiciliare sia su alunni ed alunne della scuola primaria che della scuola secondaria di I grado qualora se ne ravvisasse la necessità. Per maggiori dettagli: https://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di non perdere nessun alunno ed alunna, a maggior ragione a causa di problemi di salute.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Informatizzata

Approfondimento

Il progetto è già stato attuato negli anni scorsi, sempre con grande successo e partecipazione.

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Rifiutando

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

	·	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza dell'impronta che ciascuno di noi lascia. Migliorare le competenze di cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le alunne e gli alunni escono dalla scuola con l'obiettivo di raccogliere i rifiuti che vengono abbandonati in strada o nei parchi, nelle adiacenze delle scuole. Il lavoro viene coordinato da docenti e personale dell'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti locali.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Azienda raccolta rifiuti locale

Percorsi , idee e azioni per praticare la sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali		
Obiettivi ambientali	.	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	.	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	.	Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
Obiettivi economici	.	Conoscere la bioeconomia
	.	Conoscere il sistema dell'economia circolare
	.	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
	.	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Promozione di una cultura di pace e del senso di cittadinanza globale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Promozione dell’educazione sostenibile e la sensibilizzazione al consumo critico e a un'economia piu’ equa e solidale nel rispetto dei diritti umani (goal 4 AGENDA 2030). La sfida della sostenibilità e le filiere alimentari.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Programma il futuro SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie dell'IC RISULTATI ATTESI - analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; - rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni; - formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "esecutore" (nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo; - automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base;

Ambito 1. Strumenti	Attività
	- identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri); - generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi. - Sviluppo delle competenze digitali - Sviluppo del pensiero computazionale - Uso consapevole dell'utilizzo della rete

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: innovazione metodologica ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Premessa** **In coerenza con il PNSD l'istituto intende perseguire i seguenti obiettivi**: • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, • potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione • adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, • formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, • formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	• potenziamento delle infrastrutture di rete, • valorizzazione delle migliori esperienze nazionali, • definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole. Ciò permetterà di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. L'Animatore Digitale avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Sarà fruitore di una formazione specifica affinchè possa ***" favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale"*** (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). In quanto figura di ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Egli mirerà alle seguenti azioni: **RICOGNIZIONE** puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività

autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe essere svolta a febbraio-marzo 2016 e tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie.

ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni.

INTERVENTI AD HOC. Chiarite le "pedagogie" che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Premessa

In coerenza con il PNSD l'istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Ciò permetterà di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Animatore Digitale avrà il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale. Sarà fruitore di una formazione specifica affinchè possa "

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento	Attività
	favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale" (rif. Prot. n° 17791 del 19/11/2015). In quanto figura di ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Egli mirerà alle seguenti azioni: **RICOGNIZIONE** puntuale di tutte le "buone pratiche" (digitali e non) che nel nostro istituto vengono già attuate, magari da anni, senza la giusta visibilità. Tale ricognizione dovrebbe tenere presenti anche i risultati del recente RAV (rapporto di autovalutazione) che la scuola ha redatto e pubblicato. Tale fase potrebbe essere svolta a febbraio-marzo 2016 e tradursi in un documento ufficiale che sia a disposizione di docenti, alunni e famiglie. **ANALISI DEI BISOGNI e PEDAGOGIE**. Occorre capire, e questo è l'aspetto tra tutti più importante, cosa si vuol fare di innovativo (con le tecnologie ma non solo) nei prossimi tre anni. **INTERVENTI AD HOC**. Chiarite le "pedagogie" che si vogliono perseguire e i mezzi idonei a farlo, l'AD potrà progettare gli interventi di formazione specifici

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIZZIGHETTONE CAP. - CRAA808016

ROGGIONE - CRAA808027

SAN BASSANO - CRAA808038

"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" - CRAA808049

SCUOLA STAT.INF. "ARCOBALENO" - CRAA80805A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione che viene effettuata al termine della Scuola dell'Infanzia non va considerata unicamente nell'ottica di una fase finale del curricolo in cui si esegue un bilancio delle competenze acquisite: la documentazione che si utilizza deve rappresentare lo strumento per rendere valutabile il lavoro dei bambini chiarendo i processi che li hanno condotti ad apprendere, e il lavoro dell'insegnante che definisce la qualità della scuola e contribuisce alla autovalutazione dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di
sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo
possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle

altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute,
del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.
Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare
l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni
comuni.
Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. la capacità di rilevare le proprie capacità e i propri limiti e di rispettare le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

Allegato:

Indicatori-valutazione-finale-scuola-infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC PIZZIGHETTONE SAN BASSANO - CRIC808009

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la

secondaria di I grado)

I seguenti criteri non sono comuni ma solo della scuola primaria.

Allegato:

Rubriche valutative scuola primaria 23 24.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Non vengono ammessi alla classe successiva per la scuola secondaria di I grado gli alunni e le alunne che non abbiamo frequentato i tre quarti dell'anno scolastico.
Dalle tre insufficienze in su si discute la non ammissione alla classe successiva.
Per la scuola primaria non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni e le alunne che abbiano un numero di assenze tali da aver compromesso la valutazione e che abbiano creato lacune non colmabili in vista dell'anno successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non vengono ammessi agli esami di stato gli alunni e le alunne che non abbiamo frequentato i tre quarti dell'anno scolastico.
Non vengono ammessi gli alunni che hanno un voto di ammissione inferiore a cinque.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"ENRICO FERMI" (PIZZIGHETTONE) - CRMM80801A

S. BASSANO - CRMM80802B

"S. F.S. CABRINI" (GRUMELLO) - CRMM80803C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, secondo quanto disposto dal Dlgs 62/2017, assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.
La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari:
1. attiva le azioni da intraprendere:
lo scopo formativo e di feedback della valutazione per la progettazione didattica degli insegnanti si concretizza nella raccolta di informazioni in relazione all'inizio dei percorsi didattici attraverso colloqui di accoglienza con i genitori, colloqui con gli insegnanti/educatori del livello precedente, valutazione certificativa del livello precedente, test di ingresso disciplinari.
2. regola le azioni avviate:
la valutazione formativa o in itinere è, invece, finalizzata a individuare, per ciascun alunno, i punti di forza e di debolezza del percorso formativo e fornire informazioni di ritorno utili a ri-orientare gli interventi didattici. Essa viene effettuata da ciascun docente nell'ambito della propria area disciplinare e dal Consiglio di Classe per gli aspetti trasversali. Da tale momento di riflessione scaturiscono proposte di interventi intensivi, e/o di recupero, previsti dal PTOF. I docenti verificano le conoscenze e le abilità acquisite mediante osservazioni sistematiche e prove scritte/orali/pratiche, con compiti che prevedono approcci diversi e adeguati agli stili cognitivi di tutti gli alunni e ai tempi di apprendimento.
3. promuove il bilancio critico sulle azioni portate a termine:
le valutazioni periodiche e finali, coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel Curricolo di Istituto, permettono un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni/e, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, e dei livelli di maturazione culturale, personale e sociale mediante un giudizio analitico. Tali valutazioni orientano, inoltre, la riflessione in merito alle scelte educative e didattiche adottate.
La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e del Primo ciclo di istruzione (D.M. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione (la valutazione di queste ultime trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica).

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SECONDARIAcdocx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze delineati nel curricolo di istituto.

Allegato:

griglia di valutazione Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

la valutazione del
comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità e, nel caso degli allievi della scuola secondaria di primo grado, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007).
La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del team/consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:
1) impegno e responsabilità
2) partecipazione
3) autonomia
4) socializzazione e collaborazione
5) consapevolezza
6) condotta.

Allegato:

COMPORTAMENTO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"E. DE AMICIS" (PIZZIGHETTONE) - CREE80801B
"M.G. VIDA" (SAN BASSANO) - CREE80802C
"S. FRANCESCA SAVERIO CABRINI" - CREE80803D

Criteri di valutazione comuni

In ottemperanza all'Ordinanza ministeriale del 4/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo da riportare nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione-Base-Intermedio-Avanzato). Restano invariati le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo, la valutazione del comportamento, dell'IRC e di alternativa. Per le alunne e li alunni con disabilità certificata la valutazione è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Ciò nell'ottica dei processi di individualizzazione dei percorsi, per il raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno. La modalità di valutazione descrittiva consente, infatti, di darne compiuto conto.

Allegato:

Rubriche valutative scuola primaria 23 24.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Ed.civica fa riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che il Collegio ha individuato per il Curricolo d'Istituto, oltre che ai traguardi di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento del primo ciclo

Allegato:

VALUTAZIONE ED.CIVICA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Viene espressa attraverso giudizi sintetici elaborati secondo cinque indicatori e tenuto conto delle competenze e degli obiettivi di apprendimento di Ed. civica

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'Istituto realizza attivita' per gruppi di livello all'interno della classe o per classi aperte per favorire l'inclusione degli alunni con disabilita'. La programmazione di alcune classi ad alto tasso di alunni con disabilita' e/o disagio e' costruita esplicitamente per permettere la partecipazione di tutti all'apprendimento ed alla relazione. Vengono messe in atto strategie di lavoro di PEER TUTORING e di apprendimento cooperativo creando gruppi in cui i membri sono interdipendenti tra loro. Vengono utilizzate misure compensative e dispensative. Vengono altresi' forniti materiali didattici semplificati. Vengono predisposti Piani di lavoro Individualizzati e Personalizzati, monitorati in itinere. Ogni anno la commissione GLI stende il PAI approvato dal Collegio Docenti. La scuola realizza attivita' di accoglienza per alunni stranieri da poco in Italia seguendo le linee del Protocollo di accoglienza del nostro Istituto, che e' stato completamente rinnovato, supportato da una figura strumentale specifica. Vengono realizzati laboratori di L2 a diversi livelli: prima alfabetizzazione, rinforzo linguistico, L2 per lo studio, riuscendo, nella maggior parte dei casi, a favorire il successo scolastico. Vengono anche realizzate attivita' interculturali con finalità inclusive. . Sono proposte anche attivita' di potenziamento specialmente per le lingue straniere.
Punti di debolezza:
In questi anni sta aumentando il numero degli alunni che presentano disagio di diverso genere. Non sempre provengono da ambienti socio familiari svantaggiati anche se ovviamente restano quelli piu' a rischio. La scuola cerca di facilitare la frequenza anche con percorsi personalizzati in accordo con le famiglie. Gli alunni piu' problematici risultano essere i DSA, gli ADHD e gli stranieri. Per gli stranieri pesa anche la frequenza a volte discontinua della scuola italiana che impedisce loro relazioni piu' costanti con i compagni ed una formazione piu' completa. Non tutti i docenti utilizzano stili di insegnamento e metodologie inclusive e non sempre il docente di sostegno viene utilizzato come risorsa in modalità di co-docenza. Nonostante l'attivazione di percorsi di facilitazione in L2 e predisposizione di Piani personalizzati per gli alunni BES, alcuni alunni presentano fragilita'. Risulta difficile attivare attivita' laboratoriali per mancanza di organico. Le ore di contemporaneita' alla primaria vanno meglio finalizzate, considerando anche la necessita' di predisporre un pacchetto di ore per eventuali assenze brevi. Alla secondaria, invece, sarebbe necessaria, come gia' e' stata

chiesta, una figura di potenziato che vada a sollevare la numerosita' di alcune classi in cui sono inseriti alunni in difficolta'.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto per l'anno scolastico 2021 2022 ha scelto di aderire alla piattaforma COSMI ICF la cui scuola capofila è l'IC Bonvesin della Riva di Legnano. Grazie a questo il Progetto di Vita (ex PEI) è conforme alla nuova normativa e viene costruito a seguito della riunione del GLO (Gruppo Operativo di Lavoro) e della collaborazione di tutta la rete dell'alunno in piattaforma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica, docenti curricolari, docente di sostegno, assistenti alla persona, specialisti, genitori, funzione strumentale e commissione area BES

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel definizione del PEI, nel suo monitoraggio e in attività di inclusione

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Con giudizi alla primaria e con voti alla secondaria coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Ciò nell'ottica dei processi di individualizzazione dei percorsi, per il raggiungimento degli obiettivi, che, in una scuola inclusiva, riguardano ogni alunno. La modalità di valutazione descrittiva consente, infatti, di darne compiuto conto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per la continuità e l'orientamento è stata predisposta una piccola commissione che lavorerà fino a dicembre sull'orientamento in uscita, mediante Open Day sia virtuali che reali, e da gennaio in poi sui passaggi dei vari di scuola.

Approfondimento

Come traguardo ai fini del passaggio ottimale di informazioni ci si pone quello di avere delle schede di passaggio che diano di ogni alunno ed alunna una fotografia il più reale ed aggiornata possibile sotto tutti i punti di vista: didattico, relazionale e familiare.

Allegato:

2029-06-30 RELAZIONE FINALE - FS Orientemento e continuità 22-23.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

L'IC Pizzighettone San Bassano è costituito da 11 plessi, pertanto la sua organizzazione è articolata e complessa e deve basarsi necessariamente su figure di riferimento a cui la DS deve delegare.

In particolare l'organigramma è così costituito:

- DS
- DSGA facente funzione
- 1 primo collaboratore vicario e coordinatore scuole secondarie I grado
- 1 seconda collaboratrice e coordinatrice scuole primarie
- 1 coordinatrice scuole infanzia
- 11 referenti di plesso
- 4 funzioni strumentali: Bes e Intercultura, Nuove Tecnologie, Orientamento e Continuità, PTOF -progetti-valutazione-autovalutazione
- 1 animatore digitale
- 2 referenti Covid

Appartengono poi all'organizzazione alcune commissioni (Bes, Salute e Benessere, Erasmus, Cultura, ...) e altre figure di referenza per aree particolari (ref. indirizzo musicale, ref. Invalsi, ...).

Fondamentale per il buon andamento di tutta l'organizzazione la comunicazione immediata che avviene attraverso l'uso di Google Workspace dedicato, il sito e la piattaforma Nuvola che supporta registro elettronico e segreteria digitale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	SCUOLA PRIMARIA: I docenti del team concorreranno nell'insegnamento dell'educazione civica degli alunni secondo la seguente suddivisione oraria. Disciplina Monte ore annuale Disciplina Monte ore annuale italiano 4 ore educazione motoria 2 ore inglese 4 ore religione 4 ore arte e immagine 4 ore storia/geografia 4 ore musica 3 ore scienze e tecnologia 6 ore SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: I docenti del consiglio di classe concorreranno nell'insegnamento dell'educazione civica degli alunni secondo la seguente suddivisione oraria. Disciplina Monte ore annuale Disciplina Monte ore annuale italiano 4 ore religione 3 ore inglese e seconda lingua 6 ore storia/geografia 4 ore (2+2) arte e immagine 3 ore matematica e scienze 4 ore musica 3 ore tecnologia 3 ore educazione motoria 3 ore	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della DS è formato dai tre collaboratori/trici, dall'animatore digitale che è anche FS Nuove Tecnologie e dalla FS BES e inclusione. La funzione dello staff è quella di condividere la vision e la mission dell'istituto e	5

	collaborare fattivamente con la DS nell'organizzazione e breve e lungo termine.	
Funzione strumentale	Sono a capo delle aree individuate dalla scuola alla base delle mission e vision dell'IC	4
Capodipartimento	In realtà esiste questa figura solo per le scuole primarie e coincide con la coordinatrice delle scuole primarie.	1
Responsabile di plesso	Presiedere i consigli di classe, interclasse ed intersezione in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e/o del coordinatore dell'ordine scolastico di riferimento; Organizzare e coordinare i lavori dei dipartimenti di sezione o plesso; Coordinare la programmazione e progettazione per competenze inerenti le linee guida ministeriali; Tenere i rapporti con i genitori relativamente agli aspetti amministrativi nella gestione della vita scolastica; Curare la comunicazione con gli uffici di Dirigenza; Curare la comunicazione con gli uffici di segreteria; Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione di colleghi assenti; Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto; Vigilare sul rispetto delle misure di contenimento e prevenzione da Sars- Cov 2; Vigilare sugli adempimenti da parte dei collaboratori assegnati ai plessi circa le disposizioni di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti.	11
Responsabile di laboratorio	• custodire e curare il materiale del laboratorio e di tutti i beni informatici presenti nel plesso verificandone l'uso, la manutenzione e le	3

	caratteristiche di sicurezza; • verificare ed aggiornare il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio; • esporre e diffondere il regolamento; • fornire agli utilizzatori informazioni inerenti al corretto uso e le misure di sicurezza applicabili al posto di lavoro, le modalità di svolgimento dell'attività didattica e l'uso dei DPI quando presenti; • effettuare verifiche periodiche (almeno ogni 6 mesi) sull'efficienza delle macchine • segnalare al DS e al DSGA di eventuali beni da destinare al discarico inventariale; la segnalazione deve essere corredata da una breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità del bene (per deterioramento, obsolescenza, etc...). • effettuare la verifica della funzionalità dei materiali e delle attrezzature assegnate segnalando l'eventuale esigenza di reintegro di materiali di consumo e di ripristino delle condizioni ottimali di utilizzo delle attrezzature danneggiate; • segnalare le necessità di esecuzione di piccoli lavori di manutenzione da effettuare con risorse interne della scuola; • verificare il corretto utilizzo del laboratorio da parte degli altri docenti/studenti che ne fanno richiesta; • partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento del laboratorio; • Curare il sistema di assegnazione dei dispositivi digitali in caso di DAD/DID; • curare la tenuta dei registri di consegna in comodato d'uso dei suddetti dispositivi.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale dovrà occuparsi, in particolare, dell'analisi dei bisogni formativi, della predisposizione e organizzazione della	1

formazione interna, dell'organizzazione di attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e dell'individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. La sua funzione sarà rivolta a: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed agli altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Inoltre, in particolare curerà e coordinerà le attività di monitoraggio dell'efficacia della DID/DAD. Sta coordinando anche i progetti STEM e Next Generation Class Room finanziati con il PNRR.

Team digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; □ Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica	1

attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica; Partecipazione alle riunioni di staff; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale dell’Educazione Civica; Monitorare, verificare e valutare il tutto al

termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione della valutazione finale; Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità; Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	parte delle ore sono destinate al supporto organizzativo dell'intero istituto, la rimanente parte, equamente distribuita tra i 3 plessi della scuola secondaria di primo grado, è utlizzata per attività di recupero e potenziamento Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Organizzazione del lavoro di tutte le unità lavorative poste alle sue dirette dipendenze -Razionale divisione del lavoro in base al profilo professionale di ciascuno -Controllo costante delle attività svolte e dei carichi di lavoro -Verifica periodica dei risultati conseguiti -Costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi -Costante informazione al personale ATA sull'andamento dei servizi -Svolgimento di attività esterne quali progetti PON e PNRR -Individuazione di incarichi specifici
Ufficio protocollo	Responsabile ufficio protocollo, con compilazione protocollo, smistamento ai vari uffici, gestione del titolario ed archiviazione atti generali collegamento con il DS, il DSGA e gli altri uffici per posta elettronica e gestione del protocollo per quanto attiene le assenze del personale ATA trasmissione delle assenze , anche Sanna Patrizia. circolari interne ed esterne della scuola inserimento circolari e dati sul sito web della scuola gestione posta elettronica ricezione dati e invio mail, per servizio mensa a Comune e gestore mensa convocazioni organi collegiali e commissario straordinario Convocazioni RSU e organizzazioni sindacali, e supporto al DS per Contrattazione istituto. Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR,USP,INPS, INAIL ecc.) Scannerizzazioni e inserimento dati di qualsiasi tipo sul sito della Scuola e protocollo. Autoformazione in servizio per nuove procedure e aggiornamento procedure esistenti

Ufficio acquisti	Liquidazione compensi accessori, compensi a personale esterno, adempimenti fiscali, erariali e previdenziali, stesura denunce INPS, riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate, comunicazione alla Dir. Prov. del tesoro di conguagli fiscali, collaborazione con il DSGA nella elaborazione e predisposizione PA e CC, emissione reversali di incasso e mandati di pagamento, procedure per i viaggi d'istruzione, adempimento connessi al PTOF, tenuta dei registri stipulati dall'IC, tenuta dei verbali dei Revisori dei Conti, gestione dei beni patrimoniali, tenuta degli inventari, discarico inventariale, adempimenti per il passaggio di consegne.
Ufficio per la didattica	-Iscrizione alunni -Comunicazioni alle famiglie -Nullaosta per trasferimenti -Adempimenti per gli Esami di Stato -Rilascio del documento di valutazione -Fascicoli alunni -Adempimenti in caso di infortunio alunno -Visite guidate viaggi d'istruzione -Gestione somministrazione farmaci agli alunni ed alle alunne
Ufficio per il personale A.T.D.	-Adempimenti legati all'assunzione in servizio del personale TD e TI -Aggiornamento e pubblicazione graduatorie -Rilascio certificazioni e attestazioni di servizio -Decreti di assenza -Rilevazioni permessi, presenze ritardi scioperi -Comunicazioni telematiche assenze e L. 104/92 -Richieste visite fiscale -Ricostruzione di carriera -Inquadramenti economico-contrattuali -Adempimenti per TFR, stato di quiescenza -Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni -Liquidazione delle competenze mensili

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://nuvola.madisoft.it/login
Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it/login

Modulistica da sito scolastico https://icpizzighettonesanbassano.edu.it/

Iscrizioni on line https://unica.istruzione.gov.it/it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole Piazza Stradivari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Piazza Stradivari ha lo scopo principale di mettere in connessione tutte le scuole che hanno l'indirizzo musicale (SMIM) con il Liceo Musicale "Stradivari" e l'Ufficio Scolastico provinciale: https://www.istitutostradivari.edu.it/pagine/rete-piazza-stradivari

Denominazione della rete: Rete Scuole SPS (Scuole che Promuovono Salute)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha lo scopo di coordinare azioni di formazione ed attività che promuovano uno stile di vita sano. Fiore all'occhiello della Rete è il percorso "Life Skills" al quale partecipa il nostro istituto per il secondo anno.

Per maggiori informazioni: https://www.scuolapromuovesalute.it/cremona/

Denominazione della rete: CPL “Gli strumenti della legalità dei Centri di Promozione della Legalità per il Sistema Scolastico e Sociale della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di promuovere iniziative aventi lo scopo di promuovere la legalità e combattere mafia e soprusi. La scuola capofila è l'IIS "Torriani" e la nostra scuola quest'anno partecipa con il progetto "Un albero per la legalità".

Per maggiori informazioni: http://www.cpl-cremona.it/

Denominazione della rete: COSMI ICF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di mettere in connessione tutte le scuole che vi aderiscono e di fornire sempre strumenti on line aggiornati secondo le ultime direttive relative alla stesura dei progetti di vita e coinvolge tutti gli attori: docenti, genitori, assistenti alla comunicazione e specialisti.

Per maggiori dettagli: https://www.cosmiicf.it/

Denominazione della rete: Lab Talento

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lab Talento è una rete fondata dall'Università degli Studi di Pavia e sostiene tutte le famiglie di alunni ed alunne che abbiano avuto una diagnosi di plus dotazione. Questa stessa azione viene offerta anche alle scuole presso le quali questi bambini e bambine sono iscritti/e e le sostiene nella stesura e nella realizzazione del Piano Didattico Personalizzato.

Per maggiori dettagli: http://labtalento.unipv.it/

Denominazione della rete: Ambito Territoriale 13

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito 13 guida le scuole che ne fanno parte alla gestione dei fondi per la formazione del personale e alla formazione dei docenti neo immessi in ruolo.

La scuola capofila è, da questo anno scolastico, l'IC di Vescovato (CR).

Per maggiori dettagli: https://usr.istruzionelombardia.gov.it/ambiti-territoriali/elenco-scuole-polo-per-la-formazione/

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione continua sulle nuove tecnologie

Corsi interni tenuti dall'AD volti a formare in continuo il gruppo dei docenti mano a mano che entrano device di nuova generazione (come ad esempio i monitor touch).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Promozione alla Legalità: cittadini monitoranti

Ha lo scopo di attecchire efficacemente nelle azioni educative e nel monitoraggio dei fenomeni di corruzione nella P.A. e di infiltrazione di organizzazioni criminali. Grazie al contributo di esperti per la prevenzione di comportamenti illegali (uso di droghe, alcool, bullismo e cyberbullismo, gioco d'azzardo, evasione fiscale) ci si può approcciare monitoraggio dei fenomeni criminali fornendo adeguate informazioni sulla politica della trasparenza nella P.A., sulla normativa per il contrasto della criminalità organizzata, sul recupero dei beni confiscati alle mafie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Google Workplace e registro elettronico

Formazione interna effettuata dall'animatore digitale per l'adeguamento alle nuove disposizioni riferite alla valutazione e per aggiornamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Primo Soccorso, sicurezza per la P.A. addetto anti incendio ed uso del DAE (defibrillatore)

Partecipazione ai corsi tenuti da ATS, dall'RSPP interno e da altre agenzie quali ad esempio l'AREU.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Utilizzo Piattaforma COSMI

Formazione per la compilazione corretta del nuovo PEI

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Peer review • Corsi on-line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione 0-6 anni

La formazione 0-6 anni è gestita dal Servizio delle Politiche Educative del comune di Cremona e vi partecipano tutte le docenti della scuola dell'infanzia a tempo indeterminato. Questa formazione è necessaria in vista della realizzazione dei "poli per l'infanzia" che verranno realizzati a seguito del decreto attuativo della legge 107/2015, il dlgs. n. 65 del 2017.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze linguistiche dei docenti

A seguito dell'approvazione del decreto 65 del 2023 sono stati erogati dei finanziamenti PNRR che porteranno alla formazione dei docenti in lingue straniere (inglese, francese, spagnolo, ecc) ma anche alla formazione di docenti in italiano lingua 2 per la conduzione dei corsi di alfabetizzazione per gli alunni/le alunne neo arrivati/e in Italia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione al digitale per i docenti

La formazione è finanziata dai fondi del PNRR a seguito del decreto n. 66 del 2023. Lo scopo è quello

di accompagnare i docenti nel cambiamento di metodo a seguito dei cambiamenti introdotti con i finanziamenti PNRR Next generation Class Room.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA EX DLGS 81/08

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS ed RSPP

PRIVACY (REG. EU 2016/769)

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola